

EDIZIONE 2018

FIRENZE RESTAU RA



BANDO per il sostegno
al restauro di beni mobili
di interesse storico-artistico
della Diocesi di Firenze

EDIZIONE 2018

**PUBBLICAZIONE
DEL BANDO**
13 settembre 2018

SCADENZA CALL
16 novembre 2018

un progetto di



In collaborazione con
ARCIDIOCESI DI FIRENZE

INDICE

4	PREMESSA: IL CONTESTO ATTUALE
6	1. IL BANDO: sostegno al restauro di beni mobili
6	di interesse storico-artistico della Diocesi di Firenze
7	1.1 Obiettivi
7	1.2 Oggetto e risorse
7	1.3 Area territoriale di intervento
8	2. LINEE GUIDA
9	2.1 Destinatari del Bando e soggetti ammissibili
9	2.2 Ammissibilità delle iniziative proposte
10	2.3 Ammissibilità delle spese e disposizioni finanziarie
11	2.4 Modalità di presentazione della domanda
12	2.5 Composizione del dossier di progetto
13	2.6 Selezione e criteri di valutazione
14	2.7 Commissione valutatrice
15	2.8 Modalità di comunicazione degli esiti del bando
15	2.9 Modalità di erogazione del contributo
16	2.10 Manleva e responsabilità
17	2.11 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revocate
19	3. FASI DEL BANDO E TIME LINE
	FASE I: Apertura e scadenza del bando
	FASE II: Selezione e pubblicazione dell'elenco dei vincitori
	FASE III: Avvio e termine dei progetti
20	4. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI
20	5. INFORMAZIONI E CONTATTI



PREMESSA:

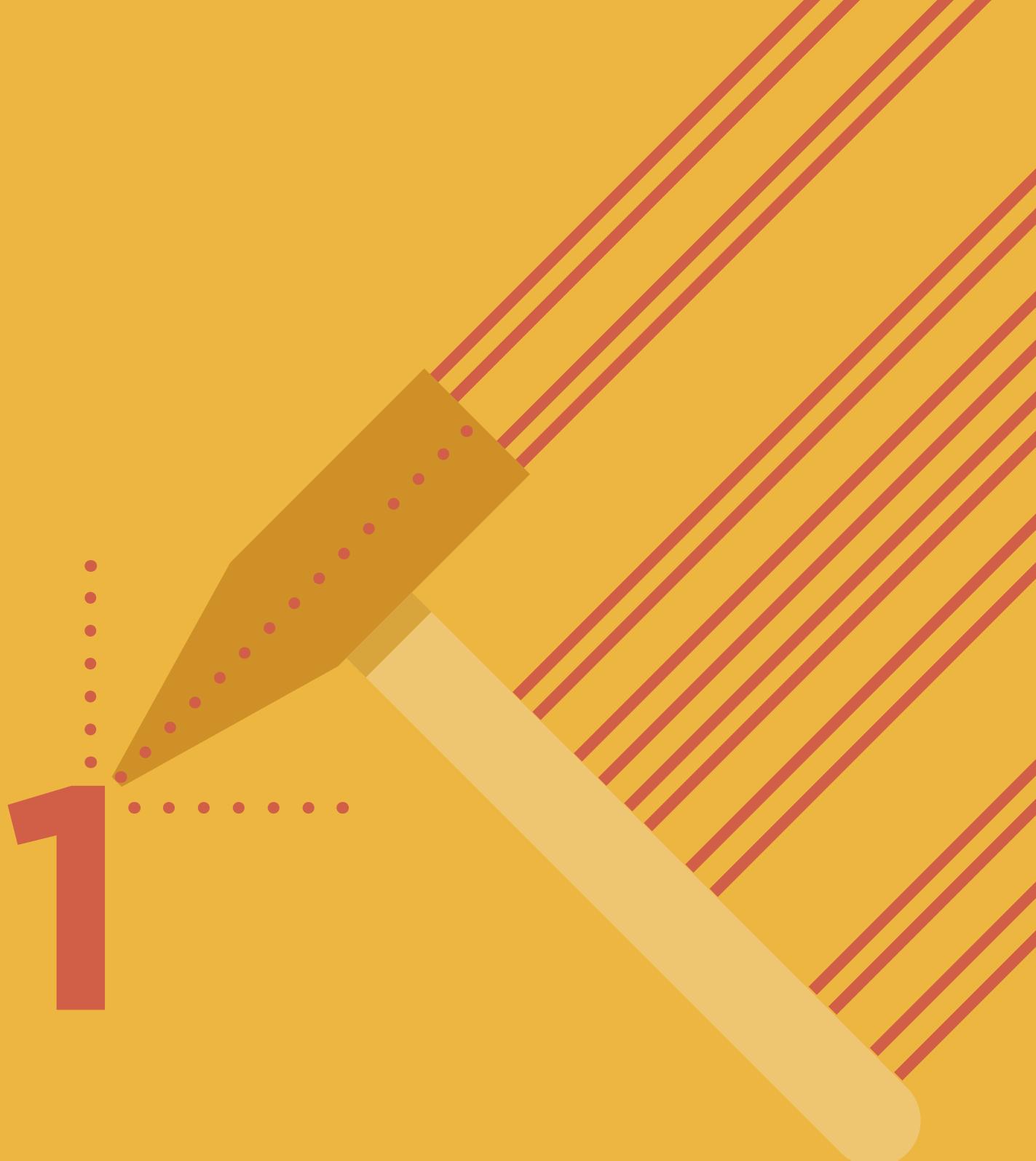
IL CONTESTO ATTUALE

Firenze è uno scrigno di bellezza. I suoi palazzi, le sue chiese, i suoi edifici civici, l'intero contesto urbano e paesaggistico che la caratterizza la rendono la città unica che tutto il mondo conosce e ammira. Il suo immenso patrimonio artistico, valore da tutelare e preservare contro le ingiurie del tempo e dell'incuria, rappresenta non solo un'eredità da tramandare alle generazioni future ma la vera identità culturale e civile della città. Questo patrimonio, tangibile e intangibile, si rivela nella molteplicità del tessuto urbano fiorentino, tra le strade e i vicoli del centro storico: in particolare le chiese, edifici di culto fruibili dall'intera comunità, racchiudono testimonianze stratificate nel tempo e diversificate nel linguaggio stilistico e nei materiali che le compongono.

Le diocesi italiane e gli istituti culturali ecclesiastici portano avanti dal 2009 un certosino lavoro di censimento sistematico del proprio patrimonio storico/artistico, architettonico, archivistico e librario. Questa attività, esitata nel portale "BeWeB"¹, oltre che la schedatura di migliaia di opere e di oggetti d'arte, sta consentendo la verifica anche dello stato di conservazione di questo immenso patrimonio, spesso a rischio non per incuria di chi ne detiene la proprietà ma per la mancanza di fondi che spesse volte caratterizza le piccole realtà religiose cittadine.

Anche l'Arcidiocesi di Firenze ha iniziato nel 2009 l'inventario di tutti i suoi beni culturali ecclesiastici mobili: un imponente lavoro, tuttora in corso, che ha esitato in oltre 240mila schede di opere d'arte provenienti da quasi 1.000 edifici ecclesiastici presenti sul territorio diocesano della città. Emerge, quindi, la necessità di tutelare questa ricchezza fatta di artisti celebri o meno noti ma anche di manufatti rari che sono testimonianza irrinunciabile del valore intrinseco di questo patrimonio sia dal punto di vista culturale che da quello di studio della storia dell'arte, sia in relazione alla valenza religiosa che a quella antropologica, spesso riferimento prezioso per la comunità cittadina.

¹ Il progetto "BeWeB-Beni ecclesiastici in web", è la vetrina che rende visibile il lavoro di censimento sistematico del patrimonio storico e artistico, architettonico, archivistico e librario portato avanti dalle diocesi italiane e dagli istituti culturali ecclesiastici sui beni di loro proprietà (<https://beweb.chiesacattolica.it>).



1

II BANDO:

sostegno al restauro
di beni mobili
di interesse storico-artistico
della Diocesi di Firenze

1.1 OBIETTIVI

A partire dalle premesse di cui sopra Fondazione CR Firenze indice per il 2018 la prima edizione del Bando FIRENZE RESTAURA, al fine di favorire la manutenzione, la conservazione, la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio artistico sacro della città di Firenze, specificatamente riguardo ai beni mobili.

- ▶ sostenere la conservazione e la tutela del patrimonio storico artistico sacro diffuso sul territorio della città di Firenze
- ▶ contribuire, laddove possibile, alla trasmissione di *know how* nel settore del restauro

1.2 OGGETTO E RISORSE

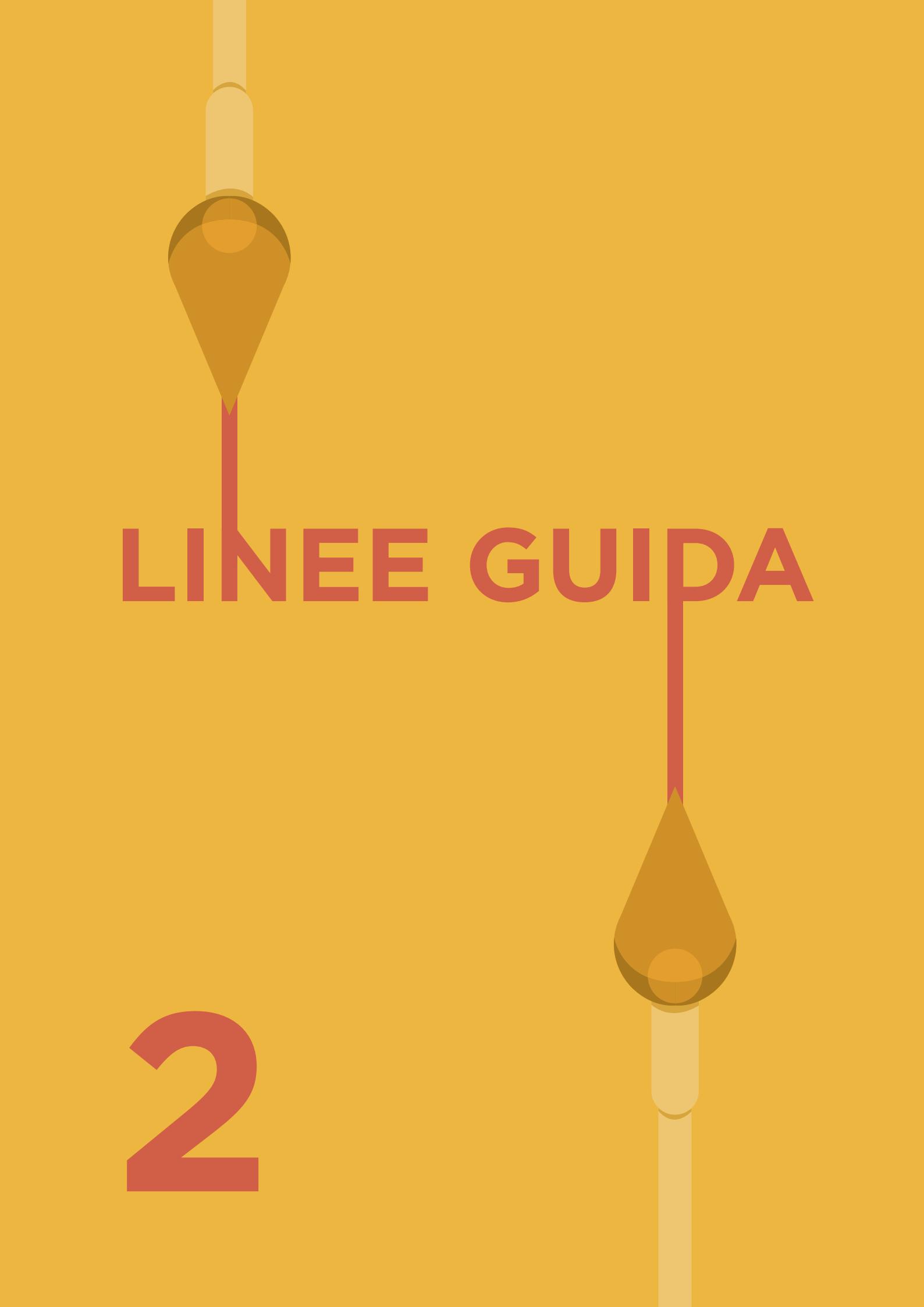
Il Bando sosterrà la realizzazione di interventi di restauro e manutenzione di beni mobili di interesse storico artistico di proprietà degli enti religiosi compresi nell'area territoriale di intervento individuata dal presente Bando.

A tal fine Fondazione CR Firenze mette a disposizione un importo complessivo pari a **€ 160.000,00**, ripartito in contributi a fondo perduto di natura economica per la realizzazione dei progetti selezionati come vincitori, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Le proposte progettuali che verranno ritenute valide e quindi ammesse sulla base dei requisiti formali individuati e sui criteri di valutazione stabiliti dalla procedura di seguito descritta, beneficeranno di un contributo a fondo perduto compreso **tra i 5 mila e i 20 mila Euro**. Il contributo non potrà superare l'80% del costo complessivo del progetto.

1.3 AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

Le attività e le iniziative proposte devono realizzarsi nel territorio relativo al solo **Comune di Firenze**.



LINEE GUIPA

2

2.1 DESTINATARI DEL BANDO E SOGGETTI AMMISSIBILI

Il Bando si rivolge a **enti religiosi**, compresi nel territorio di intervento indicato, che siano proprietari dei beni mobili di interesse storico-artistico da restaurare. Tali Enti possono partecipare direttamente, in quanto proprietari del bene oggetto del restauro o, qualora consentito dalla normativa vigente, in quanto autorizzati con delega dalla proprietà stessa. Ogni Ente può presentare un solo progetto. Sono esclusi dalla partecipazione al bando enti aventi fini di lucro, imprese di qualsiasi natura e le persone fisiche, sia che rappresentino la proprietà del bene da restaurare, sia come Enti propositivi del progetto.

2.2 AMMISSIBILITÀ DELLE INIZIATIVE PROPOSTE

Sono ammessi alla valutazione i progetti che riguardano il restauro di uno o più beni mobili conservati presso le chiese fiorentine, per le quali è garantita l'esposizione al pubblico, che rientrano nelle seguenti categorie di beni:

- Dipinti su tela e su tavola
- Sculture lignee, lapidee, bronze, e modellata in cera e cartapesta
- Stucchi
- Terrecotte e terrecotte invetriate
- Commesso di pietra dura
- Scagliola
- Paramenti liturgici tessili e paliotti
- Arredi lignei
- Messali
- Oggetti di oreficeria sacra e reliquiari

I progetti devono possedere i seguenti requisiti:

- A. il bene deve essere, o deve essere stato, dal punto di vista storico, parte del patrimonio di un ente ecclesiastico parte del Comune di Firenze;
- B. i beni oggetto del restauro devono essere esposti al pubblico al termine dei lavori;
- C. qualora l'iniziativa preveda l'intervento su più beni, sarà necessario, da parte del soggetto richiedente, giustificare la selezione delle opere e il legame tra esse dimostrando di aver adottato dei criteri rigorosi e scientifici;
- D. le attività oggetto della richiesta dovranno di norma realizzarsi entro 12 mesi dall'assegnazione del contributo (un'eventuale proroga dovrà essere concordata con gli uffici competenti).

2.3 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Il contributo a fondo perduto erogabile dalla Fondazione per ogni singolo progetto di restauro è compreso tra un minimo di € 5.000,00 e un massimo di € 20.000,00 (eventuali oneri fiscali inclusi); in ogni caso l'importo erogato non potrà superare l'80% del costo complessivo del progetto.

Inoltre si specifica che:

- è condizione obbligatoria che i progetti prevedano un **cofinanziamento** da parte del soggetto richiedente pari ad almeno il 20% del budget complessivo dell'iniziativa. Tale cofinanziamento potrà essere costituito da risorse interamente messe a disposizione dal richiedente e/o acquisite da altri finanziatori, nella forma di:
 - ▶ acquisizioni in denaro ottenute da altri enti pubblici o privati in qualità di cofinanziatori del progetto;
 - ▶ risorse proprie a disposizione del soggetto richiedente stesso.

- per la rimanente **parte di contributo richiesto a Fondazione CR Firenze** (80% sul costo complessivo del progetto) non saranno considerati ammissibili i costi relativi al personale interno al soggetto richiedente nonché le voci generali di funzionamento ordinario della struttura e interventi strutturali ad edifici, né costi relativi a pubblicazioni di volumi, cataloghi, convegni, conferenze, dibattiti.

Si sottolinea che i restauratori individuati dal soggetto richiedente per la realizzazione dei restauri (siano essi liberi professionisti o riuniti in cooperative o società) dovranno essere figure che la normativa vigente abilita all'esercizio di attività professionali in materia di restauro su beni culturali mobili.

2.4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione delle domande di partecipazione avverrà esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL attivata sul sito internet www.fondazionecrcfirenze.it nella sezione BANDI TEMATICI, entro e non oltre il 16 novembre 2018 (salvo eventuali proroghe in corso d'opera debitamente comunicate).

Per poter accedere all'apposita piattaforma è necessario recuperare i propri dati di registrazione (user e password) in caso di enti già registrati; in caso di enti non registrati è necessario procedere ex novo seguendo le indicazioni della guida scaricabile dal sito web istituzionale (www.fondazionecrcfirenze.it/wp-content/uploads/2016/11/lter_di_accesso_domandeROL.pdf) e inserendo i dati/documenti obbligatori richiesti (statuto e atto costitutivo, carta di identità del legale rappresentante, ecc).

Inoltre è obbligatorio consegnare il entro la data di scadenza del bando (16 novembre ore 17.00), la copia cartacea del modello scheda generato dalla procedura ROL, con firma originale del legale rappresentante dell'ente richiedente, tramite raccomandata A/R oppure consegnando a mano il plico, presso la sede della Fondazione (Via Bufalini 6 – 50122 Firenze).

2.5 COMPOSIZIONE DEL DOSSIER DI PROGETTO

Si specifica di seguito la documentazione richiesta dalla procedura ROL e necessaria per partecipare al Bando:

a) PROGETTO da compilare on-line, non superando il numero di battute specificato nel dashboard, articolato in:

- ▶ Descrizione generale
- ▶ Analisi di contesto
- ▶ Obiettivi generali e specifici
- ▶ Azioni proposte
- ▶ Destinatari
- ▶ Risultati quantitativi e qualitativi e impatti attesi

b) BUDGET DI PROGETTO da compilare on-line secondo le voci richieste nel dashboard, in particolare:

- ▶ Costo totale del progetto
- ▶ Importo richiesto a Fondazione CR Firenze
- ▶ Mezzi propri dell'ente richiedente
- ▶ Eventuali cofinanziamenti ottenuti
- ▶ Elenco delle spese totali per la realizzazione del progetto

c) DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE

- ▶ Relazione tecnica composta da: relazione storico artistica dell'opera/e oggetto di intervento; descrizione dello stato conservativo attuale; intervento di restauro proposto; attività di valorizzazione;
- ▶ Documento attestante il titolo di proprietà del bene o delega della proprietà ad intervenire;
- ▶ Autorizzazioni delle Soprintendenze competenti (non antecedenti a 5 anni);
- ▶ Nulla Osta dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi alle Soprintendenze competenti per il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- ▶ Curriculum vitae e qualifiche professionali della ditta o del libero professionista individuato per la realizzazione degli interventi;
- ▶ Form “Quadro economico di dettaglio”.

2.6 SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande e i progetti pervenuti dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- ▶ Rispetto dei termini di scadenza del Bando per l'inoltro della domanda;
- ▶ Completezza dei contenuti richiesti e regolarità della documentazione prodotta;
- ▶ Sussistenza dei requisiti formali e delle condizioni di partecipazione indicati;
- ▶ Coerenza con i temi, gli obiettivi e le finalità indicate dal Bando.

I progetti che avranno superato la verifica formale saranno valutati in un'unica fase e in base ai criteri specificati di seguito:

a) Rilevanza e qualità della proposta progettuale:

- ▶ Valore artistico- storico e cultuale dell'oggetto del restauro;
- ▶ Livello di degrado delle opere oggetto del restauro;
- ▶ Capacità di contribuire all'avanzamento della ricerca in ambito storico artistico e sulla storia dell'ente proprietario del bene restaurato;
- ▶ Competenze dei restauratori coinvolti (certificata da qualifica e/o da esperienza professionale documentata)
- ▶ Innovazione nel campo della sperimentazione di nuove tecniche di restauro.

b) Impatto culturale e sociale:

- ▶ Capacità del progetto di valorizzare l'identità culturale locale e la tradizione artistica locale;
- ▶ Inserimento del progetto in programmi più ampi di valorizzazione e fruibilità dei beni restaurati e del luogo che li accoglie;
- ▶ Capacità dell'intervento di integrarsi nei piani di recupero e valorizzazione del patrimonio storico/artistico diffuso.

c) Fattibilità economica e finanziaria:

- ▶ Congruità e coerenza del dimensionamento economico degli interventi previsti rispetto ai risultati e agli impatti attesi;
- ▶ Capacità di raggiungere una soglia minima per una quota in autofinanziamento del progetto;
- ▶ Presenza di cofinanziamenti di varia natura da parte di altri enti, associazioni, sponsor, ecc;
- ▶ Predisposizione di strategie di potenziamento della raccolta fondi a supporto del progetto, con l'attivazione di strumenti come il crowdfunding o simili.

2.7 COMMISSIONE VALUTATRICE

La valutazione dei progetti sulla base dei criteri sopradescritti, verrà effettuata da una Commissione Valutatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione CR Firenze.

La Commissione Valutatrice, dopo aver validato l'eventuale inammissibilità delle proposte prive dei requisiti formali richiesti, esaminerà i progetti presentati e, fermo restando il principio della qualità e dell'originalità complessiva delle proposte, selezionerà quelli beneficiari del finanziamento previsto dal Bando.

In sede di esame delle richieste pervenute, la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione.

L'assegnazione dei contributi sarà deliberata a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su proposta della stessa Commissione Valutatrice.

La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate e delle decisioni della Commissione Valutatrice.

2.8 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al Bando sarà pubblicata sul sito www.fondazionecrfirenze.it nell'apposita sezione BANDI TEMATICI. L'esito della valutazione e la graduatoria finale verranno comunicati entro il 17 dicembre 2018 sul sito e attraverso i social network di Fondazione CR Firenze, mentre una comunicazione in formato elettronico, a cui seguirà formale lettera di delibera, sarà inviata solo ai soggetti vincitori del Bando.

2.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo in favore dei beneficiari per i progetti che risulteranno vincitori a seguito della valutazione della Commissione sarà disposta secondo le modalità che seguono:

- 50% del contributo ad avvenuta comunicazione della relativa assegnazione, previa presentazione di una dichiarazione attestante l'avvio delle attività a firma del legale rappresentante dell'ente responsabile del progetto vincitore;
- 50% del contributo ad avvenuta presentazione della relazione finale sulle attività svolte (comprensiva dei risultati quantitativi e qualitativi raggiunti) e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute ².

2.10 MANLEVA E RESPONSABILITÀ

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale.

A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione CR Firenze da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. Fondazione CR Firenze si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall'esito della loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica.

Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione CR Firenze, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile alla pagina http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice_Etico.pdf).

Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione CR Firenze per l'eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

² La relazione finale insieme alla rendicontazione di tutto il progetto dovrà essere presentata a Fondazione CR Firenze al massimo dopo 30 giorni dalla data ultima di scadenza del progetto.

2.11 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, RINUNCE E REVOCHE

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- ▶ realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il cronoprogramma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- ▶ partecipare ad eventuali incontri convocati da Fondazione CR Firenze;
- ▶ dare tempestiva comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;
- ▶ facilitare l'attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione CR Firenze garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, per il migliore espletamento delle attività di verifica;
- ▶ contribuire alla disseminazione dei risultati di Progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione off e on-line il supporto fornito da Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del relativo logo istituzionale;
- ▶ comunicare e concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando, in accordo con i responsabili del Bando per la Fondazione CR Firenze.

La rinuncia da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un'espressa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante (allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido). La revoca di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà esser disposta da Fondazione CR Firenze nei seguenti casi:

- ▶ mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- ▶ mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- ▶ realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- ▶ rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- ▶ rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- ▶ inadempimenti rispetto al regolamento del Bando e agli obblighi da esso previsti;
- ▶ mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel presente Bando.

Fondazione CR Firenze si riserva di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

3. FASI DEL BANDO E TIMELINE

FASE I: Apertura e scadenza del bando

Il Bando verrà pubblicato on-line sul sito www.fondazionecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici e aperto ai soggetti interessati dalle ore 14.00 del 13 settembre 2018. La Call del Bando scadrà alle ore 17.00 del 16 novembre 2018, salvo proroghe che saranno comunicate tempestivamente attraverso il sito internet www.fondazionecrfirenze.it.

FASE II: Selezione e pubblicazione dell'elenco dei vincitori

Entro il 17 dicembre 2018, salvo proroghe tempestivamente comunicate, l'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito internet www.fondazionecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici e comunicato a mezzo lettera in formato elettronico a tutti i soggetti proponenti.

FASE III: Avvio e termine dei progetti

I progetti vincitori dovranno concludersi entro 12 mesi a partire dalla comunicazione dell'esito della valutazione e dell'aggiudicazione dei contributi.

13 SETTEMBRE 2018

Pubblicazione on line del bando e dei documenti per la procedura di partecipazione

16 NOVEMBRE 2018

Chiusura presentazione delle domande (le domande presentate dopo questa data NON verranno ritenute valide)

ENTRO IL 17 DICEMBRE 2018

Comunicazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sul sito www.fondazionecrfirenze.it.

4. PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, il Titolare del trattamento dei dati è Fondazione CR Firenze, Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altra modalità, mediante il consenso degli interessati, saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze e cioè:

- ▶ erogazione dei contributi;
- ▶ successiva formalizzazione contrattuale del contributo da erogare;
- ▶ rendicontazione e monitoraggio dei risultati conseguiti dai progetti finanziati dalla Fondazione CR Firenze.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi, nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato, che, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando.

Per maggiori informazioni sulle politiche di Privacy e Trattamento dei dati si rimanda all'indirizzo www.fondazionecrfirenze.it oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo email privacy@fondazionecrfirenze.it.

5. INFORMAZIONI E CONTATTI

Help desk per procedura tecnica di inserimento della domanda nel sistema online

da lunedì a venerdì, ore 9.00 - 13.00; 14.30 - 17.00;

 assistenzarol@strutturainformatica.com

 +39 051 780397

Richieste di approfondimento sui contenuti del Bando

martedì, mercoledì e giovedì, ore 9.00 - 13.00; 15.00 - 17.00

 infoarteconservazione@fondazionecrfirenze.it

 +39 055 5384 905/997